

LABORATORI Tra cinema e teatro si valorizza l'espressività degli studenti e li si stimola a mettersi in gioco sui libri, ma anche sul palcoscenico

Al Machiavelli fantasia e creatività al potere

Grande successo per gli spettacoli messi in scena dai ragazzi del Videolab e dei corsi di recitazione del liceo e del tecnico-professionale

PIOTTELLO (trm) Oltre allo studio sui libri e dietro ai banchi all'Istituto Machiavelli c'è qualcosa di più: la ferma convinzione che lo studente si costruisce anche oltre le nozioni che quotidianamente si imparano. Ed è per questo che uno dei cavalli di battaglia della scuola pioltellese sono i corsi pomeridiani. Tra tutti spiccano, per longevità e partecipazione, quello di teatro e Videolab.

Le serate della manifestazione Teatro in classe promossa dal Comune sono state la vetrina ideale per diffondere al grande pubblico i risultati conseguiti dagli studenti. A cominciare dall'ormai celeberrimo corso di cinema che, grazie alla capacità di coinvolgere i ragazzi e alle competenze della responsabile **Lorena Costanzo**, continua a fare incetta di premi portando il nome del Machiavelli in giro per l'Italia. Lo scorso mercoledì è stata presentata l'ultima fatica del Videolab, «Il Narr-attore», una vicenda ambientata tra i banchi del liceo che racconta i maldestri tentativi di una fatina barbata nel cercare di esaudire i sogni di gloria e di amore di un aspirante divo del cinema.

Ma le grandi novità di quest'anno hanno interessato in particolare l'aspetto teatrale. A cominciare dall'esordio sul palcoscenico del laboratorio del polo di via Mi-



lano, nato a seguito della fusione del professionale del Machiavelli con lo Schiaparelli-Gramsci. Un progetto finanziato con i fondi per il diritto allo studio erogati dal Comune che ha permesso ai ragazzi, coordinati dalla professoressa **Valentina Cucca** e dall'operatore **Angelo Urgo**, di raccontare una storia interamente scritta da loro: «Mind the gap». Una rappresentazione teatrale che parla la lingua dei giovani, costretti a con-

frontarsi con una realtà insolita conseguenza dell'impossibilità nell'usare gli smartphone.

Anche il collaudato gruppo di teatranti del liceo si è misurato con una novità mai provata prima. Vista la numerosa partecipazione, con ben 45 studenti coinvolti, i registi **Mario D'Avino** e **Ludovico D'Agostino** sono riusciti a mettere in piedi due spettacoli. Invariato il copione dello shakespeareano «Racconto d'inverno», differente il

cast con i protagonisti della prima rappresentazione che sono diventati le comparse del secondo e viceversa. «Questi ragazzi dimostrano che "la meglio gioventù" è meno rara di quanto si creda, basta avere fiducia e dar loro una possibilità», ha commentato la responsabile del progetto **Giusy Tilli**.

APPLAUSI

A sinistra gli studenti del corso di teatro mentre ricevono l'applauso del pubblico alla fine dello spettacolo. In basso alcuni dei giovani del Videolab con la responsabile **Lorena Costanzo**

Gli attori vincono e finiscono in Tv

PIOTTELLO (trm) Ancora premi per gli attori delle scuole pioltellesi e per la loro «guida» **Lorena Costanzo**. E stavolta finiscono anche su Canale 5.

Il cortometraggio «Solo un giocattolo», realizzato dagli studenti del Machiavelli, dello Schiaparelli-Gramsci e delle scuole medie hanno fatto doppietta conquistando il premio del pubblico nella categoria Giovani registi del Festival dei fabbri di Trieste e trionfando al Ciak junior film festival di Jesolo. Se nel primo caso si tratta del primo riconosciuto nella categoria dei cortometraggi professionali, il secondo porterà i ragazzi nelle case degli italiani.

Il Ciak, infatti, è uno dei più prestigiosi concorsi a livello giovanile e, giunto alla sua 30esima edizione, sarà trasmesso a puntate su Canale 5 nel mese di giugno. Un grande riconoscimento per il lavoro compiuto in questi anni.

